

Alla c.a. Preg.mo Sindaco del Comune di Asti

Interpellanza urgente: La frazione Palucco, sicurezza e perchè questo ritardo?

1. Premesso che due anni fa, poco prima della pandemia, gli abitanti del Palucco avevano lamentato problematiche di sicurezza nel tratto di strada Provinciale prospiciente ai negozi
2. In quel tratto viario vi sono tre esercizi commerciali indispensabili e frequentati dai residenti, soprattutto gli anziani. Che vi è una difficoltà nella sosta dei veicoli (sul lato destro in direzione di Asti) dovuto al dislivello dell'asfalto e che pure sul lato sinistro, non solo la sosta è in parte vietata, ma vista la scarsa visibilità e l'alta velocità spesso è pericoloso sia immettersi, sostare e attraversare la strada
3. Gli esercenti lamentano le condizioni di pericolosità della strada: «Serve una maggiore illuminazione e visibilità dei due attraversamenti pedonali – chiedono – Stando qua in negozio tutto il giorno, considerando il forte traffico in questo tratto, sentiamo continuamente insulti, fra automobilisti e pedoni, inchiodate, colpi di clacson e spesso anche tamponamenti fra vetture che denotano la pericolosità della strada».
4. Che tali interventi di miglioramento erano collegati alla Variante che aveva urbanizzato parte della frazione, ma per varie vicissitudini tale intervento di urbanizzazione non ha per anni fornito i fondi necessari per realizzare un miglioramento della strada (dislivello e sicurezza, parcheggi), pensilina dell'autobus, una rotonda e un migliore innesto sulla rotonda per Revignano
5. Che è stata riscossa (pare) dall'amministrazione precedente la fideiussione e presentato un primo progetto
6. Che è stato annunciato a più riprese dall'attuale amministrazione l'avvio di lavori per mettere in sicurezza quel tratto di strada già due anni fa
7. Che nel 2007 ci fu dopo un grave incidente a un ciclista una grande mobilitazione da parte dei cittadini di Canova e Palucco per chiedere misure di sicurezza per quel tratto di strada, per la realizzazione di una pista ciclabile a bordo strada, per l'illuminazione da Corso Torino al Palucco e per chiedere una limitazione, maggiori controlli sulla velocità dei veicoli
8. Che nel 2014 vi fu una raccolta firme da parte dei cittadini del Palucco per le stesse motivazioni e che successivamente venne annunciata la possibilità di disporre della fideiussione almeno per rendere maggiormente sicura la zona antistante i negozi del Palucco
9. Nell'articolo della Nuova Provincia di gennaio 2020 si legge: " si parlava anche di marciapiedi larghi e sopraelevati e, soprattutto, l'abbassamento del sedime stradale che negli anni, asfaltatura, dopo asfaltatura, ha sovrastato gli ingressi ai negozi e alle case. Invece, ad oggi, non è stato fatto nulla. Un anno fa il Comune di Asti con l'assessore in persona è venuto a raccogliere le autorizzazioni dei vari proprietari per fare i lavori sui marciapiedi. Tutti hanno firmato, ma dei lavori neppure l'ombra. Il Comune non ha altro che da far valere il contratto sugli oneri di urbanizzazione».
10. a un'interrogazione analoga è stato risposto circa 6 mesi fa, ma non si è visto ancora nessun progetto e presa in carico delle problematiche, che in tale occasione si è fatto pure riferimento al recovery fund, che non ci pare lo strumento adeguato viste le vicende storiche di tale inadempienza

Si interroga per sapere :

- 1) Quali motivazioni, problematiche siano incorse per non mettere mano alla situazione in cui versa il tratto di strada prospiciente ai negozi, annunciata circa un anno fa

- 2) Se la fideiussione è stata incassata dal Comune
- 3) Se vi sia un progetto per rendere più sicuro quel tratto di strada, l'attraversamento pedonale
- 4) Se vi sia un progetto futuro per mettere in sicurezza il tratto di strada che separa le due frazioni dalla città di Asti
- 5) Come si intenda risolvere il dislivello (creato ovviamente da anni di asfaltature stratificate) nell'area degli esercizi commerciali
- 6) Come si intende agire sull'illuminazione pubblica in tale tratto
- 7) Quali interventi il Comune intende mettere in campo per non far sentire due importanti frazioni residenziali dimenticate
- 8) Quali misure intende adottare per la sicurezza di pedoni e ciclisti
- 9) Se si sono studiate misure per contenere la velocità, che causa problematiche a chi si reca negli esercizi commerciali
- 10) Se sono previste pensiline per i pulman come nelle prime ipotesi progettuali legate alla variante urbanistica
- 11) Cosa impedisce a distanza di due anni di procedere con i lavori annunciati

ASTI 24/9/2021

I consiglieri:

Mario Malandrone

Angela Quaglia

Giorgio Spata

Maria Ferlisi

Luciano Sutura

Giuseppe Dolce

Mauro Bosia

Michele Anselmo

Massimo Cerruti

Davide Giargia

Martina Veneto